

# EDIFICIO SCOLASTICO “EDMONDO DE AMICIS”



# STORIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La costruzione dell'edificio inizia nel 1891 e termina nel 1923.

Il 29 aprile del 1923, dopo il primo conflitto mondiale, l'edificio venne ultimato insieme al parco della rimembranza con 360 alberi per ricordare i 360 giovani sanseveresi caduti in guerra.



# EDIFICIO SCOLASTICO EDMONDO DE AMICIS

Dal 1945 al 1946, in seguito alla sconfitta delle forze nazifasciste, venne modificata la toponomastica degli edifici cittadini.

Il nome di questo edificio, inizialmente "Umberto di Savoia", venne modificato in seguito al voto unanime dell'intero Consiglio Comunale in "Edmondo De Amicis" per ricordare il centenario dalla nascita del famoso scrittore.



# L'INAUGURAZIONE DELL'EDIFICIO UMBERTO DI SAVOIA



Con la partecipazione eccezionale del Principe ereditario Umberto, la solenne cerimonia per l'inaugurazione dell'edificio scolastico. Il Principe, giunto in treno a San Severo, proseguì il suo viaggio verso l'edificio in macchina lungo un percorso lineare creato proprio per l'occasione.



## DOPO ALCUNI ANNI...

Con l'aggiunta dell'ultimo piano, venne completata la costruzione dell'edificio, a cui verrà poi aggiunto da Ciro Grippa, un operatore cinematografico sanseverese, l'orologio in corrispondenza del foro presente nella parte superiore dell'edificio.



# USO DELL'EDIFICIO DURANTE IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Con l'arrivo delle forze alleate a San Severo, nel 1943, nell'edificio vennero allestiti laboratori topografici e di aereofototeca, "Photo Intelligence Division", gestiti da due famosi scienziati: l'americano Harold Eugen Edgerton, esperto di fotografia e tecniche fotografiche e l'archeologo l'inglese John Bradley.



# L'IMPORTANTE CONTRIBUTO DI EDGERTON

Edgerton ideò una tecnica che permetteva agli aerei, che partivano dalla torre dei Giunchi di San Severo, di fotografare e di leggere nei minimi dettagli la morfografia del terreno e quindi di individuare i siti occupati dai nazisti.



1944-45-Locali della scuola  
"E. De Amicis"-San Severo  
Photo-Intelligence Division

72203A C

## UNA DELLE SCOPERTE RILEVANTI

lo scrittore Martin Gilbert cita nel suo libro proprio San Severo come una sede di ricognizione strategica, e proprio a San Severo vennero studiate delle foto che portarono alla scoperta del campo di concentramento di Auschwitz.

